

## Da maggio soccorse 10 mila persone migranti via mare

Altri milletrecento immigrati sbarcati a Taranto, soccorsi nelle scorse ore nelle acque del Mediterraneo, nell'ambito dell'operazione "Mare Nostrum". Uomini, donne e bambini che altrimenti avrebbero perso la vita in mezzo al mare allo stremo di forze ed in balia di traghettatori senza scrupoli. Alcuni giorni fa sempre a Taranto con la nave "Zeffiro" della **Marina Militare** erano arrivati circa 500 migranti .

Sono quasi 10mila i migranti dopo essere stati soccorsi nel Mediterraneo. sbarcati da maggio a oggi nel capoluogo jonico . Fra le persone salvate 176 donne, delle quali 7 in gravidanza, e di 110 minori, provenienti da Siria, Gambia, Pakistan, Palestina, Marocco, Senegal, Libia e Sud Sudan



I mezzi aeronavali della **Marina Militare** durante il fine settimana sono stati impegnati in tutto il bacino. In particolare, fra venerdì e domenica, sono state assistite dalle navi impegnate nell'operazione Mare Nostrum tra cui le fregate *Aliseo* e *Fasan*, la corvetta *Sfinge* e la nave anfibia *San Giusto* e gli elicotteri imbarcati, oltre 2500 persone .I mezzi aeronavali della Marina durante il fine settimana sono stati impegnati in tutto il bacino. In particolare, fra venerdì e domenica, sono state assistite dalle navi impegnate nell'operazione Mare Nostrum tra cui le fregate *Aliseo* e *Fasan*, la corvetta *Sfinge* e la nave anfibia *San Giusto* e gli elicotteri imbarcati, oltre 2500 persone .

✘I 1311 migranti che sbarcati questa mattina nel porto di Taranto dalla nave "*Fasan*" al comando del capitano di fregata **Marco Bagni**, erano stati salvati tra venerdì e sabato nel Canale di Sicilia a sud di Lampedusa, mentre a bordo della nave anfibia "*San Giusto*" vi sono altri 1189 migranti soccorsi da navi della Marina Militare, dalle unità della **Capitaneria di Porto "Peluso"**, "**Dattilo**" intervenute in assistenza con altre motovedette minori e coadiuvate da alcune imbarcazioni mercantili.

«All'atto dell'imbarco è stato effettuato uno screening sanitario di tutti i recuperati e la situazione è sotto controllo. Tra di loro ci sono sette donne in stato di gravidanza e la situazione più toccante è

stata quella di una donna magrebina che, colpita da una forte emorragia, ha rischiato di abortire», ha raccontato il capitano **Bagni**. La donna è stata trasportata in elicottero all'ospedale di Palermo ed ora sta bene. « *I naufraghi* – ha aggiunto il comandante di nave **Fasan** – sono stati soccorsi in sei diverse operazioni in mare effettuate con la cooperazione di altre navi della Marina, come lo *Sfinge* ed alcune motovedette della **Guardia Costiera**».

Ieri sera invece vi è stato l'ultima operazione di salvataggio effettuato da parte della fregata "Aliseo" che ha condotto in salvo 227 migranti tra cui 40 donne e 95 minori che saranno trasbordati sulla nave "San Giusto" e che verranno sbarcati domani a Salerno. I 1311 migranti che sbarcati questa mattina nel porto di Taranto erano stati salvati tra venerdì e sabato nel Canale di Sicilia a sud di Lampedusa, mentre a bordo della nave anfibia "San Giusto" vi sono altri 1189 migranti soccorsi da navi della Marina Militare, dalle unità della Capitaneria di Porto .

Il Comune di Taranto, la Prefettura, la Croce Rossa, le ASL in collaborazione a diverse organizzazioni di volontariato ed alla Caritas, hanno allestito un'area di ospitalità per i primi soccorsi a terra con l'ausilio di varie strutture, tra cui l'ex palazzetto dello sport "Ricciardi", un asilo comunale dismesso "Baby Club", e l'ex mercato ortofrutticolo del rione Tamburi. La Croce Rossa e l'ASL coordinano le operazioni sanitarie attraverso l'organizzazione di due presidi medici avanzati, e si è fatto ricorso anche alle strutture dell'ospedale della Marina Militare di Taranto.